

Rosario di fine anno pastorale

AL "CUORE" DELLA PREGHIERA



ARCIDIOCESI
DI TRENTO

Introduzione

Papa Francesco lo segnala da tempi non sospetti e ben prima della crisi sanitaria: la Chiesa vive un'"emergenza-preghiera". Fatichiamo a cogliere la bellezza dell'invito di Dio a dialogare con lui e spesso non gustiamo l'ebbrezza di rispondere, insieme, a quell'invito. La vera dinamica della preghiera è risposta a un appello e disponibilità all'ascolto: come Maria, orecchio docile al sussurro del Padre e braccia aperte alla relazione con gli altri.

È con questa modalità che vorrei invitare la nostra Diocesi a pregare, in particolare in quest'ultima settimana di maggio. Non solo un'invocazione a far cessare la pandemia, sarebbe riduttivo. In ballo c'è, piuttosto, il destino del nostro cuore: esso è efficace non quando richiama a sé il sangue, ma quando lo spinge verso l'esterno. Un cuore sano batte per gli altri organi.

Domandiamo a Dio – attraverso l'intercessione di Maria - di renderci immuni alla cancellazione della memoria, di porre in noi la resilienza di Gesù, ovvero la capacità di trasformare la difficoltà in opportunità, e di infondere il gusto della fraternità. Con un cuore attento a tutti i "feriti" di quest'ora della Storia.

+ arcivescovo Lauro

Canto d'inizio: Ave Maria (Verbum panis)

Ave Maria, ave

Ave Maria, ave

Donna dell'attesa e madre di speranza, ora pro nobis

Donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis

Donna di frontiera e madre dell'ardore, ora pro nobis

Donna del riposo e madre del sentiero, ora pro nobis

Ave Maria, ave

Ave Maria, ave

Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis

Donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis

Donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis

Donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis

Ave Maria, ave

Ave Maria, ave

Segno della croce

1° mistero: "UNA SOLA COSA IN TE"

Dal Vangelo secondo Giovanni (17, 20-26)

Durante la cena, Gesù pregò così: "[Padre mio,] non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.

Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo.

Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro".

Preghiamo

In questo mese di maggio nelle nostre comunità abbiamo avuto la grazia di tornare a vivere assieme i sacramenti della prima comunione e della confermazione delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi. Grazie Signore perché attraverso questi Sacramenti ci fai diventare "una cosa sola in Te".

Ti affidiamo ciascuno di loro, uno ad uno, affinché ti custodiscano nel loro cuore e abbiano il desiderio di vivere ogni giorno assieme a te, come si fa con un vero amico.

Padre nostro

10 Ave Maria

Gloria

Ritornello: Ave Maria (Verbum panis)

*Ave Maria, ave
Ave Maria, ave*

2° mistero: "SIGNORE, DA CHI ANDREMO?"

Dal vangelo secondo Giovanni (6,67-68)

Disse Gesù ai Dodici: "Volete andarvene anche voi?". Gli rispose Simon Pietro: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna".

Preghiamo

Ci avviciniamo alla conclusione di questo anno scolastico, un anno contraddistinto da diverse modalità di frequenza e di partecipazione, sia nella scuola che nell'università. Anche nelle nostre parrocchie le attività si sono contraddistinte per ritmi e modalità inediti e diversificati, alternando entusiasmi e fatiche.

A te, Signore, che ci hai sempre mostrato la tua strada, affidiamo tutti gli adolescenti e i giovani, perché possano trovare in Te un compagno nel cammino quotidiano di studio e di lavoro, e nelle nostre comunità una casa accogliente, un luogo dove sentirsi amati e sostenuti. Per intercessione di Maria, dona loro, Signore, la forza per procedere portando nel cuore una speranza per il futuro.

Padre nostro

10 Ave Maria

Gloria

Ritornello: Ave Maria (Verbum panis)

*Ave Maria, ave
Ave Maria, ave*

3° mistero: "EGLI SI È CARICATO DELLE MALATTIE"

Dal Vangelo secondo Matteo (8,16-17)

Venuta la sera, portarono a Gesù molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con la parola e guarì tutti i malati, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: *Egli ha preso le nostre infermità e si è caricato delle malattie.*

Preghiamo

Ci sono ammalati di cui pochi si ricordano e a cui spesso non si pensa: sono quei malati che nascondono i loro problemi sotto un corpo apparentemente sano.

Ti preghiamo, o Signore: per intercessione di Maria apri i nostri occhi sulla realtà di tutti coloro che portano dei mali interiori, la fatica del vivere, l'incapacità di relazionarsi, il disagio dell'esistere.

Ti affidiamo queste persone e chi sta loro accanto, perché non perdano mai la speranza, perché trovino il sostegno delle sorelle e dei fratelli della comunità cristiana, perché possano godere di spiragli di luce durante il loro faticoso cammino.

Padre nostro

10 Ave Maria

Gloria

Ritornello: Ave Maria (Verbum panis)

Ave Maria, ave

Ave Maria, ave

4° mistero: "AMATEVI GLI UNI GLI ALTRI"

Dal Vangelo secondo Giovanni (13,34-35)

La sera della cena, dopo aver lavato i piedi ai discepoli, Gesù disse loro: "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri".

Preghiamo

La famiglia è il luogo dove ognuno si sente accolto, sostenuto ed amato così com'è; è il luogo dove si impara ad accogliere, amare e aiutare gli altri.

Ti ringraziamo, Signore, per il dono delle nostre famiglie, che anche in questo periodo particolare hanno saputo valorizzare le proprie risorse per far fronte alle diverse situazioni che si sono presentate.

Per intercessione di Maria, ti preghiamo, o Signore: tu che conosci le speranze e le fatiche di ogni casa, aiuta e sostieni ogni famiglia soprattutto nei momenti più bui, attraversati da crisi, incomprensioni, malattie e morte, perché siano sempre il segno visibile del tuo immenso amore per noi.

Padre nostro

10 Ave Maria

Gloria

Ritornello: Ave Maria (Verbum panis)

*Ave Maria, ave
Ave Maria, ave*

5° mistero: "GLI MISERO ADDOSSO LA CROCE"

Dal Vangelo secondo Luca (23,26-27)

Mentre conducevano via Gesù sulla strada verso il Golgota, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui.

Preghiamo

La scena narrata nel Vangelo descrive plasticamente la situazione che stiamo vivendo, solo che questa volta la croce la portiamo noi, uomini e donne provati da oltre un anno di pandemia. In questa situazione, ognuno di noi spera d'incontrare sulla propria strada un Cireneo che l'aiuti, mentre di persone che fanno lamento ce ne sono troppe in questo tempo buio della nostra storia...

Signore Gesù, per l'intercessione di Maria, madre tua e nostra, che non ti ha lasciato solo in quel terribile momento, fatti nostro Cireneo, non permettere che alcuno si disperi di fronte alla mancanza di lavoro, ma illumina e sostieni in ambito civile, sociale, politico ed ecclesiale coloro che possono ridare fiducia, speranza e lavoro a tutti, perché a nessuno venga negata la dignità.

Padre nostro

10 Ave Maria

Gloria

Ritornello: Ave Maria (Verbum panis)

Ave Maria, ave

Ave Maria, ave

BREVE MOMENTO DI SILENZIO

In questo momento di silenzio, ognuno affida al Signore, per l'intercessione di Maria, una persona o situazione che gli sta particolarmente a cuore.

Salve Regina

Salve, Regina,
madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo,
esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria!

Canto finale: CANTO D'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto
non temere io sarò con te
se dovrai camminare nel fuoco
la sua fiamma non ti brucerà
seguirai la mia luce nella notte
sentirai la mia forza nel cammino
io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato
ti ho chiamato per nome
io da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri
cose nuove fioriscono già
aprìrò nel deserto sentieri
darò acqua nell'aridità
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te (2x)